



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 14 AGOSTO 2012

Ufficio del Sindaco

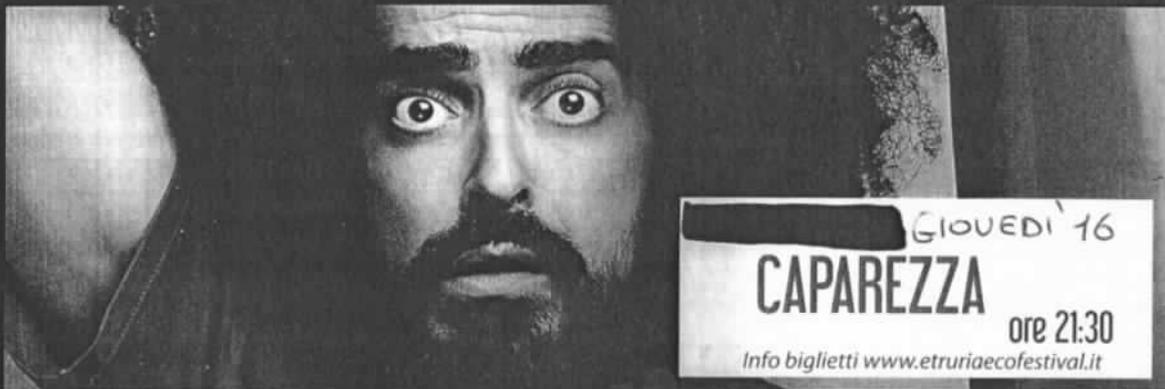


Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008

www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it



Dal 9 al 19 AGOSTO a CERVETERI - Parco della Legnara



GIOVEDÌ 16
CAPAREZZA
 ore 21:30
 Info biglietti www.etruriaecofestival.it

Un talento di nome MICHELE

di Martina Draghet

Michele Salvemini, figlio di una maestra e di un operaio con la passione per la musica, nasce il 9 febbraio 1973 a Molfetta dove cresce con il sogno di fare il fumettista ma abbandona questa idea e studia ragioneria. In seguito vince una borsa di studio per l'Accademia di Comunicazione di Milano e prova a dedicarsi al mondo della pubblicità anche se poco dopo conclude questa esperienza per dedicarsi totalmente alla musica. Il suo esordio risale alla composizione di musica minimalista e canzoni melodiche sotto il nome di Mikimix, ma non riscuote abbastanza successo. Si esibisce prima in alcuni locali e registra molti demo per poi partecipare a Sanremo giovani nel 1995 con Sucedde solo nei film e a Sanremo con E la notte se ne va nel 1997. Questa prima parte della sua carriera si rivela, infine, una parentesi rispetto a ciò che è arrivato dopo: Michele comincia ad allontanarsi sempre di più dalla figura di Mikimix e a lavorare in modo diverso sulle sue idee e su come esprimerle attraverso un progetto musicale diverso. Infatti un ulteriore cambiamento: si presenta nel 1999 quando registra dei demo che poi verranno inseriti nel suo primo album del 2000 con il nome di Caparezza. Ma la svolta vera e propria avviene nel 2003, anno di pubblicazione di *Vent'anni supposte* contenente singoli come Fuori dal tunnel, Vengo dalla luna, Giuda me, il secondo secondo me e Jodellavitanonhocapitouncazzo. Dalla pubblicazione di questo album, la carriera di Caparezza vede un'ascesa che non si arresta. Nel 2006, infatti, viene pubblicato *Hebemus Capa* e

due anni dopo *Il sogno eretico*, definito da Caparezza un "fonoromanzo". A marzo del 2011 arriva il quinto album dell'artista pugliese, *Il sogno eretico* che è diventato in poco tempo disco di platino, anticipato dal singolo Goodbye Malinconia che vede la collaborazione di Tony Hadley. L'album è composto da sedici tracce che, come nei precedenti album di Caparezza, attraversano varie tematiche a volte con ironia, altre con preoccupazione. Dalla satira politica e dalla attuale situazione italiana (Legalize the premier con la collaborazione di Alborosie) alla critica ironica al mondo musicale (Chi se ne frega della musica) o alle teorie sulla fine del mondo (La fine di Gaia) e ancora alla storia di personaggi rivoluzionari perseguitati, morti per aver portato avanti senza paura la propria opinione (Sono il tuo sogno eretico). Caparezza ha inoltre partecipato a molti eventi musicali importanti, quali la Notte della Taranta nel 2008 a Melpignano, il Concerto del Primo Maggio nel 2009, 2011 e 2012. Numerose sono anche le sue collaborazioni: nel 2009 incide con altri artisti Domani 21/04/09 dopo il terremoto dell'Aquila, sempre nel 2009 viene registrato il brano Nell'acqua (progetto Rezophonic). Nel 2011 invece collabora con i 99 Posse con il brano Tarantelle pe' campà. I testi di Caparezza sono provocatori, critici, diretti, ironici, a volte crudi: descrive la società attuale in tutte le sue forme, analizzandola per cercare di comprendere quali sono i malesseri che la caratterizzano e stimolare una riflessione. Il cantautore di Molfetta è in grado di fondere

divertimento e provocazione, è capace di suscitare senso critico e di offrire dei live eccezionali e particolari. ▲



"Il Sogno Eretico" è il quinto album di Caparezza e il primo pubblicato da Universal Music. Ha raggiunto il traguardo del disco di platino.

IL TEMPO

QUOTIDIANO DI ROMA

zione, Redazione, Annulli, 00187 Roma, p.229 Colonia 366, tel. 06/675.521 - fax 06/675.8899 - * Abbonamenti A Tariffa e prov.: Il Tempo - Corriere del Giorno € 1,00 - In Abbonamento: Il Tempo - Il Giornale € 1,20 - A Lettera e prov., Frosinone e prov.: Il Tempo - La Provincia € 1,00 - Il Tempo - Il Corriere di Viterbo € 1,20 - Il Tempo - Il Corriere di Rieti

Trasporto regionale Con Poste Italiane, riguarda 50 imprese

Accordo su crediti certificati

■ «Sono oltre 50 le imprese che si occupano di Trasporto Pubblico Locale nelle province del Lazio che potranno usufruire dell'accordo, raggiunto ieri presso gli uffici della Regione Lazio, per la certificazione pro-soluto dei crediti maturati e maturandi a tutto il 2013 per un importo di 70 milioni di euro l'anno». Lo comunica una nota della Regione.

«Si tratta di un intervento che si inserisce nell'ambito del Protocollo d'intesa che Regione e Poste Italiane hanno firmato a giugno e che prevede l'impegno dello stesso istituto per la facilitazione dell'accesso al credito. Alla riunione



Cetica
Assessore regionale al Bilancio

hanno preso parte: gli assessori regionali al Bilancio, Stefano Cetica, e alla Mobilità, Francesco Lollobrigida; Stefano Cecchi, delegato Anci Lazio; i delegati delle associazioni di categoria Anav, Unindustria e Federlazio; i rappresentanti dei principali operatori privati del settore; Paolo Natalini, responsabile del centro-sud della Sace Factoring. Nelle prossime settimane si riunirà un tavolo tecnico per la definizione dei dettagli e delle modalità di erogazione con la partecipazione delle associazioni di categoria, le quali hanno manifestato piena soddisfazione per l'accordo raggiunto».

Formazione professionale Arrivano 52 milioni di euro

■ In arrivo 52 milioni di euro per la realizzazione di corsi di istruzione e formazione professionale. Lo ha stabilito la Giunta Polverini approvando il piano di riparto delle risorse destinate alle Province per i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP). Oltre 10 milioni di euro saranno destinati al finanziamento dei percorsi biennali rivolti ai disabili, con risorse del Fondo Sociale Europeo. «I percorsi IeFP sono tra gli strumenti più idonei per convogliare verso un percorso formativo i ragazzi a rischio di disagio e abbandono scolastico», dichiara l'assessore regionale alle Poli-

tiche Giovanili, Gabriella Sentinelli - e la Giunta Polverini ha deciso di finanziarli con un forte investimento, in considerazione del momento di estrema difficoltà economico-sociale. Istruzione e contemporaneamente socialità diffusa».

«Si tratta - sottolinea l'assessore al Lavoro e Formazione, Mariella Zezza - di uno sforzo economico straordinario che pone al centro il futuro dei giovani. L'istruzione e la formazione di oltre 12 mila studenti che frequentano le scuole professionali del Lazio sono la premessa necessaria per costruire il loro avvenire professionale».

Rivoluzione rifiuti IV Municipio: bidoncini nei condomini a Bufalotta e Settebagni, cassonetti elettronici a Prati Fiscali

Porta a porta e badge. Si parte da Montesacro

Da settembre campagna informativa e consegna delle biopattumiere. A novembre si parte

Dario Martini
d.martini@iltempo.it

■ Si comincia dal IV Municipio. Montesacro, Prati Fiscali, Conca d'Oro, Bufalotta e Settebagni saranno i primi quartieri dove partirà la nuova differenziata, che poi verrà esportata in tutta la città. Sono due i tipi di raccolta che verranno utilizzati: il porta a porta e il cassonetto che si apre solo con il «badge» elettronico. A settembre partirà la campagna informativa, quindi verranno consegnati tutti i materiali necessari e, a inizio novembre, si potrà iniziare.

Il IV Municipio è stato scelto come «pilota». Ovvero sarà qui che si testerà il funzionamento del nuovo modello di differenziata. Secondo il «piano per Roma» siglato a giugno, infatti, il nuovo sistema verrà esteso a un milione di persone entro il 2014 e a due milioni entro il 2016. Per quella data la differenziata dovrà toccare il 65% (oggi siamo al 26). Attualmente, in alcune zone del IV Municipio, avviene la cosiddetta raccolta duale. È il caso di Prati Fiscali, Conca d'Oro e della zona che va da Batteria Nomentana a piazza Sempione. Qui i punti mobili di raccolta scompariranno e lasceranno il posto ai cassonetti «intelligenti». Ogni famiglia avrà una tessera elettronica che permetterà di aprire il contenitore e, allo stesso tempo, sarà in grado di controllare (con un sistema in fase di studio) ciò che ognuno getta all'interno. L'intenzione è quella di dotare i badge di un sistema a punti: in positivo se si raccoglie più organico, in negativo nel caso dell'indifferenziato. La somma finale verrà tradotta in sconti sulla tariffa rifiuti. Oltre ai cassonetti elettronici ci saranno anche quelli tradizionali per la carta e per la plastica e metalli. Il vetro, invece, si dovrà gettare in apposite campagne. Nelle altre zone, come Bufalotta, Settebagni e Aeropor-



Addio punti mobili I mezzi dell'AmA dove consegnare i rifiuti verranno sostituiti dai cassonetti che si aprono con un badge elettronico

65

Per cento
il livello di differenziata da raggiungere nel 2016

to dell'Urbe, arriverà il porta a porta con quattro bidoncini (organico, indifferenziato, carta, plastica e metallo) all'interno dei condomini. Si sono scelti questi quartieri per la densità abitativa più bassa e gli ampi spazi nei palazzi. Il IV Municipio è stato indicato anche per la presenza di una rimessa Ama nelle vicinanze (Salario) e due isole ecologiche (Ateneo Salesiano e Bufalotta)

Contando i due sistemi, porta a porta e cassonetti con il badge, in tutto verranno coinvolti circa 200mila cittadini. Ogni famiglia avrà in casa una «biopattumiera» per la raccol-

ta dell'organico. Entro fine anno, la differenziata toccherà il 30%, così come previsto dal patto per Roma.

Nei prossimi giorni bisognerà adempiere agli ultimi aspetti burocratici. Il presidente dell'AmA, Piergiorgio Benvenuti, ha ringraziato «la commissione comunale e gli altri organi politici competenti per il pare-

4

Contenitori
Nei palazzi si dividerà indifferenziato, organico, carta e plastica

re favorevole sulla scelta del IV Municipio, adesso spetta all'Assessorato capitolino all'Ambiente la predisposizione degli atti amministrativi per cambiare il modello di raccolta con la collaborazione del presidente del IV Municipio, essenziale per la piena riuscita del progetto». Poi, come ha spiegato l'ad di Ama Salvatore Cappello, sarà avviato «un confronto con le associazioni ambientaliste e con i comitati di quartiere, per poi iniziare a settembre gli incontri sul territorio e la comunicazione ai cittadini. A novembre la fase operativa».

➔ **Lettera a Sottile**

I minisindaci: no alla discarica in Valle Galeria



Malagrotta Chiude il 31 dicembre

■ I presidenti dei Municipi XV e XVI mettono le mani avanti contro la nuova discarica del dopo-Malagrotta. L'allarme di Paris e Bellini è semplice: la Valle Galeria ha già dato, scegliete un'altra zona. «Venerdì scorso abbiamo deciso di inviare una lettera al prefetto Goffredo Sottile per le sue competenze di commissario delegato per il superamento dell'emergenza ambientale nel territorio della Provincia di Roma viste le notizie sull'approssimarsi delle decisioni ultime sulla nuova discarica». Giovanni Paris, presidente del XV e Fabio Bellini, presidente del XVI, si rivolgono direttamente a Sottile: «Signor prefetto, come comprenderà, le notizie di questi giorni hanno prodotto apprensione e allarme tra gli abitanti della Valle Galeria, per l'eventuale collocazione della discarica e per i tempi della scelta. È indubbio che serva una decisione, ma mettere un nuovo impianto del ciclo dei rifiuti nella zona contrasta con gli impegni assunti dalle istituzioni con gli abitanti e con l'esigenza di avviare un programma di riqualificazione ambientale. È per questo che le chiediamo un nuovo incontro con una ristretta delegazione di cittadini. Migliaia di persone aspettano una sua risposta».

Apripista

È progetto pilota

che poi verrà esteso

al resto della città

I numeri

Sono coinvolte

200mila persone

Differenziata al 30%

➔ **Fiamme ad Artena, Morlupo e Marino**

Tredici incendi spenti nel Lazio

■ La Direzione regionale della Protezione civile, assieme al Corpo forestale dello Stato e ai Vigili del fuoco, è stata impegnata tutto il giorno per spegnere gli incendi nei boschi. Sono stati tredici i roghi divampati nel Lazio: 7 quelli che hanno tenuto maggiormente impegnati gli uomini della Protezione civile regionale, richiedendo anche l'intervento di aeromobili regionali, del Corpo forestale dello Stato e di Canadair del Coau, Centro Operativo aereo unificato del Dipartimento nazionale della Protezione civile. La zona maggiormente colpita in provincia di Roma è stata Artena, che tiene impegnati i soccorsi ormai da giorni e che ieri ha richiesto l'intervento di un elicottero della Forestale. Sono invece servite tre squadre di volontari della Protezione civile regionale e l'intervento dei vigili del fuoco per domare un incendio a Marino. Ancora fiamme a Morlupo, dove un rogo era già stato segnalato domenica sera, e che ha richiesto l'invio di due elicotteri regionali. Sempre in provincia di Roma, a Palestrina, è stato spento un incendio con l'intervento di un canadair del Coau e di un elicottero della Forestale. Roghi anche in provincia di Rieti, a Poggio Catino, e in provincia di Frosinone, a Roccasecca dove è servito un elicottero della Forestale e in provincia di Latina, a Formia, dove un incendio è stato domato in mattinata.

SUPER COMPRIAMO

L'ORO A € 28,50 al grammo

ARGENTO A € 0,44 al grammo

*Gioielleria
Zioletta srl*

CHIUSO DAL 6 AGOSTO AL 31 AGOSTO

9:30-18:30 (Lun/Ven) NO-STOP SABATO CHIUSO

Lgo Colli Albani, 8 - Roma - M Colli Albani

06.78345420 - 06.7847614



AGENZIA GEMMA srl

PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

I NOSTRI SERVIZI

- PASSAGGI DI PROPRIETÀ
- PERDITA E RIENTRO IN POSSESSO
- DUPLICATI CARTA DI CIRCOLAZIONE E CERTIFICATI DI PROPRIETÀ
- PRATICHE CICLOMOTORI
- BOLLI AUTO PAGAMENTI E VISURE
- VISURE E CERTIFICATI C.C.I.A.A.
- VISURE P.R.A.
- VISURE CATASTALI
- ESTRATTI CRONOLOGICI
- CHIUSURA INCHIESTA
- BOLLINO DEKRA
- RINNOVO PATENTE
- PERMESSI ZTL

Via Adige, 28 a/b/c • 00198 Roma

Tel. 06.8537021 r.a. • Fax 06.8412436

www.agenziagemma.it

Allianz Lloyd Adriatico

Subagenzia Allianz Lloyd Adriatico Trieste

Telefono 06.8970227 • Fax 06.8412436 • subagenziatrieste.allianz@gmail.com

IL FUTURO DELL'ITALIA

La proposta

Casini rilancia il patto del rigore Critiche dal Pdl

■ Un patto del rigore per il dopo Monti e la nascita della «Cosa Bianca», confermata, ma senza fretta. Pier Ferdinando Casini, in un'intervista a *La Stampa*, rivolge un appello a tutte le forze di maggioranza: «Chiunque vinca si impegni prima sul risanamento». Perché, sostiene il leader centrista, «l'emergenza non può considerarsi conclusa e quindi auspico che i partiti firmino prima del voto un memorandum d'intesa, con precisi impegni da attuare per il risanamento del Paese, siglando un patto che andrà rispettato da chiunque vinca le elezioni».

Quanto al progetto cosiddetto «Cosa Bianca», Casini spiega: «Noi riteniamo sia giusto presentare un'offerta politica composta da persone perbene, che credono importante continuare lo spirito del governo Monti, e da tante personalità oggi esterne alla politica». Ma precisa: «Non serve avere fretta: non credo che le elezioni ci saranno a settembre-ottobre. L'importante è ciò che gli italiani troveranno sulla scheda elettorale. E nessuno si deve sciogliere dentro qualcosa, neanche l'Udc» che è «disponibile a fare non uno, ma due passi indietro, per consentire la formazione di una lista che sia imperniata su una pluralità di soggetti». Casini chiarisce che in una condizione di normalità l'area a cui pensa «sarebbe alternativa alla sinistra e al Pd», ma in condizioni come quelle attuali «la prospettiva che sta andando avanti è quella della larga coalizione». Vendola «è solo il bersaglio di comodo che usa il Pdl per cercare di colpirmi». Infine, quanto al suo futuro e a aspirazioni al Colle, Casini replica: «Solo un ingenuo potrebbe brigare o fare accordi politici per andare al Quirinale. E nella vita, la cosa che più mi offende è esser considerato un cretino».

Inevitabili le polemiche. Fabrizio Cicchitto, capogruppo Pdl alla Camera, attacca: «Casini deve mettersi d'accordo con se stesso perché per un verso sostiene che con un Pdl con Berlusconi non vuole avere nulla a che fare e che dunque il suo alleato potenziale preferenziale una volta votato sarà il Pd. Il Pd, però, a sua volta gli risponde che ha Vendola come alleato preferenziale e dunque risponde all'Udc esprime punti programmatici profondamente contraddittori. Se poi vogliamo analizzare la distanza siderale tra la Sel e l'impostazione del governo Monti e le sue politiche economiche e finanziarie, abbiamo solo l'imbarazzo della scelta. Ma di quale alleanza parla Casini?». Replica il capogruppo dell'Udc alla Camera, Gian Luca Galletti: «Fabrizio Cicchitto può passare l'estate in tre modi: uno continuare ad offendere l'Udc e Casini, il secondo parlare di contenuti e proposte, il terzo di godersi l'estate. Lo informo che del primo agli italiani non gli interessa nulla, del secondo non penso sia in grado, gli consiglio quindi di passare la sua estate in tranquillità». Ese Giorgio Merlo (Pd) ribadisce che «le dichiarazioni di Casini sono importanti perché confermano che per la prossima legislatura è necessaria una coalizione di governo che unisca le forze progressiste e le forze moderate». Simona Vicari (Pdl) attacca: «Ha ragione Casini quando dice che la prossima legislatura dovrà continuare nel solco della politica di risanamento, ma questa saggezza contrasta con i proclami di quanti nell'Udc vedono per già fatta un'alleanza con il Pd e Vendola». Netta anche l'europarlamentare del Pdl Lara Comi, che spiega: «Anziché rispondere a osservazioni legittime che fotografano dati di fatto che sono sotto gli occhi di tutti - l'Udc di Casini e la Sel di Vendola non hanno una omogeneità programmatica e finanziaria, né sul piano delle politiche economiche e finanziarie, né sul piano dei diritti e della Weltanschauung, e nemmeno su quello della continuità rispetto al governo Monti - forse l'Udc farebbe meglio a rivedere i suoi progetti di alleanza. A meno che - prosegue Lara Comi - non abbia deciso di portare a termine una mutazione genetica tale da indurla ad uscire dal Ppe».

Accuse

Cicchitto: Pier deve mettersi

d'accordo con se stesso

Comi: dovrebbe uscire dal Ppe



Conto La gestione delle auto blu costa ogni anno oltre un miliardo di euro

I costi della politica

Diminuiscono le auto blu Risparmi per 280 milioni

Dati Negli ultimi due anni riduzione del 16% ma l'obiettivo era il 20 Patroni Griffi: «Premiato l'impegno di tante amministrazioni»

Alberto Di Majo
a.dimajo@tempi.it

■ Diminuisce la spesa per le auto blu ma meno di quello che era previsto. Tuttavia la strada è quella giusta, visto che fino al 2010 non si sapeva precisamente nemmeno quante fossero le macchine della pubblica amministrazione. Poi l'allora ministro della Funzione pubblica Brunetta lanciò il censimento delle vetture. In tutto sono poco più di 64.500. Anche il suo successore, Filippo Patroni Griffi, ha preso le forbici in mano. I risultati sono evidenti. La spesa per le auto blu ha registrato una riduzione del 16% tra il 2009 e il 2011, con un risparmio annuo di 280 milioni di euro, ma il 44% delle amministrazioni è in ritardo. La spesa complessiva nel 2011 per la gestione del parco auto ammonta a 1 miliardo e 220 milioni di euro (escluse le targhe speciali, i corpi di polizia e le forze armate), di cui oltre il 73% riguarda il costo del personale. «Sulle auto blu - sottolinea il ministro della Funzione pubblica - la Pa italiana sta facendo delle economie, ma i risultati non sono ancora sufficienti: il 44% delle amministrazioni è in ritardo nel risanamento». Per quanto riguarda la composizione del decremento della

I virtuosi

Friuli Venezia Giulia
Toscana, Veneto
ed Emilia Romagna

spesa, si è registrata una flessione dell'11,9% nella pubblica amministrazione centrale e un calo del 16,8% in quella locale. Considerando, invece, il risparmio con esclusione del personale, la spesa si è ridotta del 10,5% e la contrazione è in questo caso superiore per la pubblica amministrazione centrale (-17%) rispetto a quella locale (-9,5%). In termini assoluti, la riduzione della spesa rispetto al 2009 è superiore a 200 milioni di euro annui: calo che sale a 280 milioni per il 2012, sulla base dell'ulteriore diminuzione delle autovetture avvenuta nel primo semestre. Le amministrazioni che hanno realizzato dei risparmi sono l'81,6%: solo il 31,4% di queste hanno raggiunto o superato la quota di risparmio previ-

44%

Enti locali
Amministrazioni in ritardo nella riduzione delle vetture

50%

Taglio
È l'obiettivo del prossimo anno rispetto al 2009

sta dalla legge (20% in meno di costi rispetto al 2009). Il 18,4% degli enti ha invece aumentato la spesa, e il 6,1 di oltre il 20 per cento. La maggiore riduzione percentuale sulla spesa è stata riscontrata in Friuli Venezia Giulia (-30,9%), in Toscana (-24,9%), in Veneto (-22,6%), in Emilia Romagna (-21,6%), in Puglia (-20,4%), nelle Marche (-19,8%) e nel Lazio (-19%). «Molte amministrazioni stanno affrontando con serietà il problema della riduzione dei costi del parco auto, e in particolare delle «auto blu» - spiega il ministro Patroni Griffi - I risultati di questi due ultimi anni, circa 280 milioni di euro all'anno risparmiati, portano nelle casse dello Stato un piccolo tesoretto grazie all'impegno profuso in questi mesi».

Il caso Dopo l'inchiesta di Libero, interviene il ministero dell'Interno: nessuna responsabilità della Camera

Sulla scorta il Viminale «scagiona» Fini



■ Libero attacca il presidente della Camera del deputato Gianfranco Fini sul costo della scorta che dovrebbe vigilare su di lui quando è in vacanza nei pressi dell'Argentario. In particolare, il quotidiano ha messo in evidenza il costo che sarebbe stato pagato per prenotare camere d'albergo per gli agenti. Sarebbero in tutto 80 mila euro per nove stanze d'albergo. Allora il ministro dell'Interno ha chiesto una relazione al capo della Polizia sulla vicenda. Relazione i cui risultati sono stati anticipati ieri dal Viminale con una sintetica nota nella quale si sottolinea che, durante la gestione del servizio non rientrano nelle competenze della Camera ma fanno capo all'ispettorato di pubblica sicurezza di Montecitorio». Nella relazione, che sarà consegnata al più presto al ministro Cancellieri, si spiega tra l'altro che il dispositivo di tutela del presidente della Camera è normativamente fissato al massimo livello di rischio che impone la necessità di assicurare la protezione della personalità in tutti gli spostamenti sul territorio nazionale. È quanto Fini si aspettava. Tant'è che il presidente della Camera, che nel frattempo

aveva ricevuto la solidarietà del presidente del Senato Renato Schifano, ha deciso di ringraziare pubblicamente la seconda carica dello Stato ma anche il ministro dell'Interno ed il capo della Polizia «per aver sollecitamente confermato che il presidente di Montecitorio non ha alcun ruolo nell'organizzazione delle misure di scorta e protezione di esclusiva competenza delle autorità di pubblica sicurezza». Quindi l'avvertimento: il signor Belpietro (direttore di Libero - ndr) risponderà in tribunale per le «calunniose falsità» pubblicate.

OSTIA-LITORALE

Il Messaggero MARTEDÌ 14 AGOSTO 2012
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia
Tel: 06/5610387 - 06/5612403 Fax: 06/5699879

Spettacoli **M**e Cultura

E S T A T E

BOOK BOOK LIST

vi consigliamo

di Marco Molendini

Belli e la Big Band

Paolo Belli con la Big band spazia dal funk al jazz, mettendo insieme con leggerezza le tappe della sua carriera da Ladi di Biciclette a Dr Jazz & Mr Funk, da Sotto questo sole a Ci bacciamo tutta la notte alle hit dello show Ballando con le stelle.

Etruria EcoFestival, Cerveteri, Parco Legnara. 21.30. Gratuito.

ESTATE